



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

HIC SUNT FUTURA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE EX ART. 5 LEGGE 537/93 ANNO 2025

21 APRILE 2026

DIREZIONE PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE (DIPC)

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Udine, di cui al Decreto Rettorale n. 1119 del 31 ottobre 2024, è composto come di seguito:

Presidente

Prof. Mario MINOJA - componente interno

Sezione didattica

Prof. Michele BUGLIESI - componente esterno

Dr.ssa Alice CHIARUTTINI - rappresentante degli studenti

Prof. Simone FURLANI - componente interno

Sezione ricerca

Dr.ssa Emanuela REALE - componente esterno

Prof. Zeno VARANINI - componente esterno

Sezione amministrazione

Dr. Marco RUCCI - componente esterno

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Direzione Pianificazione, controllo e valutazione (DIPC).

Tel ++39 0432 556290-6294; fax ++39 0432 556293; e-mail djpc@uniud.it

Sito Nucleo di Valutazione: <https://nuva.uniud.it/>

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO.....	5
	2.1 I risultati di bilancio.....	5
	2.2 Gli indicatori di Bilancio.....	7
3	COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO	12

1 INTRODUZIONE

L'art. 5 della legge 537/93 che ha istituito i Nuclei di Valutazione nelle Università¹ ha introdotto anche una relazione² a "corredo" del "consuntivo annuale" che non rientra più tra gli allegati al bilancio previsti dalla riforma gradualmente avviata con il D.lgs 18/2012³. Tale Decreto, in linea con quanto previsto anche dalla Legge 240/2010, ha introdotto negli atenei italiani sia un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, sia il bilancio unico e il bilancio consolidato.

Il D.lgs. 19/2012⁴, artt. 12 e 14, ha previsto che il Nucleo di Valutazione di ciascuna Università svolga un'attività annuale di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e dell'assicurazione della qualità e riporti i risultati di tale attività in una relazione annuale redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, che è l'organo indipendente di consulenza e di controllo interno relativamente alla regolarità della gestione amministrativa, esprime un parere all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo da parte del Consiglio di Amministrazione, riportato nella propria relazione allegata al Bilancio, contenente anche la verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ex art. 3 del D.lgs. 199/2011. La presente relazione del Nucleo di Valutazione, ancora prevista dall'art. 5 della legge 537/93, costituisce un'integrazione dell'attività del Nucleo di cui ai già richiamati artt. 12 e 14 del D.lgs. 19/2012.

Con queste premesse, il Nucleo di Valutazione ha esaminato i seguenti documenti pervenuti dalla Direzione amministrazione e finanza e riferiti all'esercizio 2025:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa.

¹ Legge 537/93 art. 5 comma 22 "Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente".

² Legge 537/93 art. 5:

- comma 21. "I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono".
- comma 23 "La relazione dei nuclei di valutazione interna è trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al Consiglio universitario nazionale e alla Conferenza permanente dei rettori per la valutazione dei risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione, e per la verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Tale valutazione è effettuata dall'osservatorio permanente da istituire, con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera f), della legge 9 maggio 1989, n. 168, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La relazione è altresì trasmessa ai Comitati provinciali della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 17 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203".

³ Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012-01-27;18!vig>

⁴ Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche (...) <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012;019>

Il Nucleo ha altresì preso atto della "Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2025", datata 20 aprile 2026, nella quale il Collegio "esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 dell'Università degli studi di Udine".

Gli obblighi informativi e di trasparenza desumibili dall'art. 5 della legge 537/93 sono soddisfatti tramite la pubblicazione della presente relazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

Di seguito si presentano i principali risultati dell'Ateneo desumibili dalla documentazione disponibile.

2 I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO

2.1 I risultati di bilancio

Le principali evidenze derivanti dai documenti contabili per gli esercizi 2025 e 2024 sono riportate sinteticamente di seguito, con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico.

Tabella 1 – Sintesi Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE	2025 (A)	2024 (B)	(A-B)
ATTIVO			
A) Immobilizzazioni	128.535.736	117.341.844	11.193.892
B) Attivo Circolante	260.167.727	264.118.950	(3.951.223)
C) Ratei e Risconti Attivi	1.205.320	544.479	660.841
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	29.485	116.309	(86.824)
TOTALE ATTIVO	389.938.268	382.121.582	7.816.686
			0
PASSIVO			0
A) Patrimonio Netto	91.299.109	87.263.764	4.035.345
B) Fondi rischi e oneri	5.531.940	5.366.379	165.561
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.232.970	1.207.161	25.809
D) Debiti	57.087.138	58.443.575	-1.356.437
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	146.565.815	139.506.456	7.059.359
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	88.221.296	90.334.247	-2.112.951
TOTALE PASSIVO	389.938.268	382.121.582	7.816.686
			0
CONTO ECONOMICO	2025 (A)	2024 (B)	(A-B)
A) Proventi operativi	179.437.631	166.095.239	13.342.392
B) Costi operativi	170.027.827	159.990.618	10.037.209
C) Risultato operativo (A-B)	9.409.804	6.104.621	3.305.183
D) Proventi e oneri Finanziari	13.726	8.798	4.928
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.900)	(8.491)	(3.409)
F) Proventi e oneri Straordinari	701.049	528.306	172.743
G) Risultato prima delle Imposte (C+D+E+F)	10.112.679	6.633.234	3.479.445
H) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate	6.077.334	5.720.798	356.536
RISULTATO D'ESERCIZIO (G-H)	4.035.345	912.436	3.122.909

Le evidenze contabili confermano la solidità economico-patrimoniale dell'Ateneo con un risultato positivo di esercizio 2025 pari a euro 4.035.345. Al Consiglio di Amministrazione che si riunirà in data 24 aprile 2026 sarà sottoposta la seguente proposta di destinazione di tale risultato:

- euro 3.079.880 ad incremento dei "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" del Patrimonio vincolato;
- euro 186.091 a riduzione dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" del Patrimonio;
- euro 1.141.554 ad incremento dei "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio non vincolato.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario "strutturale" (quota base e premiale, consolidamenti e intervento perequativo) è aumentato di +3,012 milioni di euro rispetto al 2024 (da 83,7 a 86,7 milioni), di cui +2,011 milioni riconducibili alla quota premiale.

I costi della gestione corrente sono aumentati di 6,1 milioni di euro come saldo algebrico tra:

- costi di struttura in incremento di circa 0,5 milioni di euro rispetto al 2024 per incrementi su voci specifiche quali manutenzioni, pulizia, portierato, riscaldamento, biblioteche non compensate da risparmi su altre voci (es. pulizie, energia elettrica);
- +0,3 milioni di euro per costi di piano strategico,
- +5,3 milioni euro su finanziamenti finalizzati (progetti di ricerca avviati negli anni precedenti).

Il patrimonio netto si è attestato a 91,3 milioni di euro al 31/12/2024, rispetto agli 87,3 milioni dell'anno precedente.

Di seguito si riporta una sintesi del rendiconto finanziario, ovvero della dinamica finanziaria degli esercizi 2025 e 2024, da cui si evince che il flusso monetario (cash flow) dell'esercizio è stato positivo sia nel 2024 (per 12,2 milioni), sia nel 2025 (per 7,5 milioni). Quest'ultimo cash flow ha determinato un incremento delle disponibilità liquide da 111,1 milioni al 31.12.2024 a 118,6 milioni al 31.12.2025.

Tabella 2 – Sintesi Rendiconto finanziario

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	27.376.698	26.182.488
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(22.915.206)	(15.992.029)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2.993.762	2.009.355
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	7.455.254	12.199.814

2.2 Gli indicatori di Bilancio

Per una rappresentazione sintetica della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo di Udine, si riportano nelle tabelle seguenti i principali indicatori desumibili dalla documentazione esaminata dal Nucleo di Valutazione:

Tabella 3.1 – Indicatore di spese di personale (art. 5, D.Lgs. 49/2012)

	2024 (PROPER)	2025 (STIMA)	VAR 2025- 2024
+Spese di personale (A)*	87.395.007	90.395.765	3.000.758
-Finanziamenti esterni (B)	-6.343.291	-5.523.651	819.640
Totale numeratore (A-B)	81.051.716	84.872.114	3.820.398
+FFO**	88.181.553	91.405.953	3.224.400
+Tasse universitarie nette	23.066.421	23.003.439	-62.982
+Programmazione triennale***	625.997	1.085.754	459.757
Totale denominatore	111.873.971	115.495.146	3.621.175
INDICATORE SPESE DI PERSONALE	72,45%	73,49%	

NOTA: specificità di calcolo rispetto ad analoghe voci del Conto Economico:

*Il costo di personale rappresentato in questa tabella differisce dal valore riportato nella voce «Costo del personale» per il costo IRAP (a Conto economico nella voce Imposte) e perché considera solo voci stipendiali per personale dipendente (mentre il Costo del personale di Conto economico comprende anche altre voci es. missioni, collaborazioni di ricerca e didattica)

**FFO: Ai fini dell'indicatore, il MUR non considera tutte le voci che compongono l'assegnazione FFO di competenza (es. viene escluso il fondo giovani), da cui la differenza rispetto ai dati riportati a Conto economico e al dato riportato nel margine strutturale.

***Tasse universitarie nette: ai fini dell'indicatore si utilizza il dato di cassa e non il dato di conto economico, rispetto al quale si nettilizza anche il valore dei rimborsi tasse a studenti.

L'indicatore è ottenuto dal rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati).

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite dell'80%.

Tabella 3.2 – Indicatore di indebitamento (art. 6, D.Lgs. 49/2012)

	2024 (PROPER)	2025 (STIMA)	VAR 2025-2024
Oneri di ammortamento (in linea capitale e interessi)	14.085	9.177	-4.908
Totale numeratore (A)	14.085	9.177	-4.908
+ FFO	88.181.553	91.405.953	3.224.400
+ Programmazione triennale	625.997	1.085.754	459.757
+ Tasse universitarie nette	23.066.421	23.003.439	-62.982
- Spese di personale a carico Ateneo	-81.051.716	-84.872.114	-3.820.398
- Fitti passivi a carico Ateneo	-102.798	-98.592	4.206
Totale denominatore (B)	30.719.458	30.524.440	-195.018
INDICATORE DI INDEBITAMENTO (A/B)	0,05%	0,03%	

L'indicatore è ottenuto dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo (in linea capitale e interessi) dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo, al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia e la somma algebrica tra FFO, programmazione triennale, contribuzione studentesca, decurtata delle spese di personale e dei fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo.

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite 15%.

Tabella 3.3 – Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF – art. 7, D.Lgs. 49/2012)

	2024 (PROPER)	2025 (STIMA)	VAR 2025-2024
0,82 x (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)	91.652.362	94.625.174	2.972.812
TOTALE NUMERATORE	91.652.362	94.625.174	2.972.812
Spese di Personale	81.051.716	84.872.114	3.820.398
Oneri ammortamento	14.085	9.177	-4.908
TOTALE DENOMINATORE	81.065.801	84.881.291	3.815.490
ISEF = A/B	1,13	1,11	

L'indicatore è ottenuto dal rapporto dal rapporto tra l'82% delle entrate per FFO + gettito da contribuzione studentesca al netto di rimborsi + programmazione triennale - fitti passivi e la somma di spese di personale e oneri di ammortamento a carico ateneo.

Il risultato dell'indicatore deve essere superiore a 1

Tabella 3.4 – 4. Rispetto limite contratti flessibili (art. 9 c. 28 L. 122/2010 e l'art. 1, co. 188 L. 266/05)

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	1.232.329		
Tipologia contratto	Costo 2025	Coperture esterne	Intacco sul limite 2025
Personale tecnico-amministrativo a tempo determ.	2.856.230	2.570.859	285.371
Lavoro autonomo	415.285	215.049	200.236
Collaboratori linguistici a tempo determinato	269.288	0	269.288
Operai agricoli a tempo determinato	194.977	0	194.977
TOTALE	3.735.779	2.785.908	949.871

L'indicatore è ottenuto secondo quanto previsto dall'art. 9 c. 28 L. 122/2010 e dall'art. 1, co. 188 L. 266/05, ovvero che gli enti pubblici, compresi gli atenei, possano avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite 1.232.329 euro.

Tabella 3.5a – Rapporto contribuzione studenti/FFO (art. 5 comma 1 del DPR 306/1997)

Descrizione	2024	2025 (STIMA)	VAR 2025-2024
Contribuzione studentesca (incassi totali) per CL e CLM	18.165.670	17.979.035	-186.635
Rimborsi tasse	-280.557	-238.522	42.035
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (A)*	17.885.113	17.740.513	(144.599)
Fondo di finanziamento ordinario (B)**	91.393.576	95.093.206	3.699.630
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (A/B) ≤ 20%	19,57%	18,66%	

Tabella 3.5b – Rapporto contribuzione studenti/FFO (art. 5 comma 1 del DPR 306/1997 e art. 7, comma 42⁵ del D.L. 95/2012).

Descrizione	2024	2025 (STIMA)	VAR 2025-2024
Contribuzione studentesca (incassi solo studenti regolari) per CL e CLM ***	12.854.426	13.037.338	182.913
Rimborsi tasse	(280.557)	(238.522)	42.035
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (A)*	12.573.868	12.798.816	224.948
Fondo di finanziamento ordinario (B)**	91.393.576	95.093.206	3.699.630
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (A/B) ≤ 20%	13,76%	13,46%	

NOTA_

*I valori della contribuzione studentesca corrispondono agli incassi da studenti iscritti a corsi di laurea di I e II livello mentre i valori dei rimborsi tasse corrispondono ai pagamenti per rimborsi tasse effettuati nell'anno. Entrambi corrispondono ai valori considerati dalla Banca Dati PROPER per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale.

**Il Fondo di finanziamento ordinario comprende le assegnazioni del FFO (inclusa programmazione triennale) considerate dalla Banca Dati PROPER per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale (dato 2024 stimato) e le assegnazioni FFO per fondo giovani risultanti dalle tabelle di riparto del MUR.

*** Il calcolo esclude dalla contribuzione da studenti i valori riferiti a iscritti non regolari, così come ammesso dal comma 1-bis introdotto dall'art. 7, comma 42 del D.L. 95/2012, conv. con L. 135/2012.

L'indicatore è ottenuto dal rapporto tra la contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi, e le assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario (inclusa programmazione triennale) considerate dalla Banca Dati PROPER per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale (dato 2025 stimato) e le assegnazioni FFO per fondo giovani risultanti dalle tabelle di riparto del MUR.

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite del 20%.

⁵ <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2012;95> art. 7 comma 42: ((All'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

"1-bis. Ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1-ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. I relativi incrementi possono essere disposti dalle università entro i limiti massimi e secondo i criteri individuati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sulla base dei principi di equità, progressività e redistribuzione e tenendo conto degli anni di ritardo rispetto alla durata normale dei rispettivi corsi di studio, del reddito familiare ISEE, del numero degli studenti appartenenti al nucleo familiare iscritti all'università e della specifica condizione degli studenti lavoratori. (...).

Tabella 3.6 – Margine ricavi strutturali – costi strutturali (indicatore introdotto autonomamente dall'Ateneo)

	2024*	2025	VAR 2025-2024
FFO strutturale (base con consolidamenti + premiale + perequativo)	76.395.961	79.410.248	3.014.287
Piani straordinari non consolidati e altri finanziamenti a copertura stipendi	4.537.474	8.025.114	3.487.641
Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica + FFO no tax area	20.700.656	20.862.923	162.267
Ricavi strutturali	101.634.091	108.298.285	6.664.195
Costi del personale strutturale	85.225.055	89.766.274	4.541.219
Costi di struttura	16.164.203	16.619.354	455.151
Costi strutturali	101.389.258	106.385.628	4.996.370
Ricavi strutturali - Costi strutturali	244.833	1.912.658	1.667.825

*Il dato 2024 è stato modificato rispetto a quanto inserito nella relazione al bilancio consuntivo per consentire una comparabilità con il dato 2025, in particolare con riferimento alle voci FFO che dal 2025 sono state consolidate in quota base.

L'indicatore è ottenuto come differenza tra i principali ricavi strutturali senza vincolo di destinazione (FFO strutturale e tasse studentesche compensate da FFO no tax area) e i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale strutturale e costi di gestione delle strutture).

Tabella 3.7 – Sintesi indicatori di bilancio e confronto con l'anno precedente

Indicatori	2024 (A)	2025 (B)	(B-A)
1. Spese di personale	72,45%	73,49%*	0,0104
2. Indebitamento	0,05%	0,03%*	- 0,0002
3. Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF)	1,13	1,11*	- 0,0200
4. Rispetto limite contratti flessibili (limite: 1.232.329)	587.169	949.871	362.702
5a. Rapporto contribuzione studenti/FFO	19,57%	18,66%*	- 0,0091
5b. Rapporto contribuzione studenti regolari/FFO	13,76%	13,46%*	- 0,0030
6. Margine ricavi strutturali - costi strutturali	244.833	1.912.658	1.667.825
Risultato d'esercizio	912.436	4.035.345	3.122.909

* Stime

Fonte: Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2025 e 2024

3 COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione, al fine di esprimere il proprio parere sul Bilancio unico di Ateneo 2025,

- ha esaminato il bilancio stesso, in particolare i prospetti, la nota integrativa e la relazione di accompagnamento;
- ha preso atto della proposta di destinazione del risultato di esercizio che sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 aprile 2026;
- ha chiesto e ottenuto chiarimenti e approfondimenti alla dr.ssa Marcella Pironio, responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza (DIAF), nel corso di un apposito incontro nell'ambito della riunione del Nucleo del 15 aprile 2026;
- ha preso atto, come scritto in precedenza, del parere favorevole espresso nella Relazione del Collegio dei Revisori in ordine all'approvazione del Bilancio di esercizio dell'Ateneo chiuso al 31/12/2025.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo osserva che il Bilancio conferma un buon grado di solidità economico-patrimoniale dell'Ateneo, che non è stato sino ad ora intaccato dalle dinamiche altalenanti e difficilmente prevedibili del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Il Nucleo rinnova per altro la raccomandazione a monitorare attentamente la dinamica delle spese per il personale – come suggerito anche dal Collegio dei Revisori nella propria Relazione al bilancio unico di Ateneo 2025 –, richiamando l'attenzione:

- sull'ulteriore crescita di tali spese di 4,9 milioni (da 97 a 101,9 milioni), che fa seguito alla crescita di oltre sei milioni nel 2024 rispetto al 2023;
- sull'indicatore spese di personale (rapporto tra le spese per il personale e l'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario⁶), che, pur rimanendo al di sotto del limite dell'80%, nel 2025 è cresciuto nuovamente, sia pure di un solo punto percentuale: da 72,45% nel 2024 a 73,49% (stimato) nel 2025, dopo che nel 2023 era stato 69,24%.

Il Nucleo raccomanda inoltre di proseguire anche nel monitoraggio della contribuzione studentesca, che sulla base delle stime del 2025 si è ridotta di circa un punto percentuale rispetto all'FFO (da 19,57% a 18,66%).

Il Nucleo ribadisce la raccomandazione a tenere in considerazione gli indicatori utilizzati dal MUR per il riparto del 20% del FFO riguardante la "valorizzazione dell'autonomia responsabile", così da prevedere opportune linee di azione che consentano di migliorare le *performance* a livello di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, servizi agli studenti, internazionalizzazione e politiche di reclutamento.

⁶ L'indicatore è calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.

In un'ottica di medio-lungo termine, il calo demografico si manifesterà anche a livello di immatricolazioni e di iscrizioni all'Università, con impatti sui bilanci degli atenei non facili da prevedere ma con ogni probabilità di segno negativo. A ciò si aggiunga, come il Nucleo ha avuto modo di sottolineare nella propria Relazione in tema di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, che la frammentazione dell'offerta formativa dell'Università di Udine, con il 17,7% di insegnamenti caratterizzati da meno di 10 studenti iscritti, diventerà sempre meno sostenibile in uno scenario di calo demografico, concorrenza crescente fra gli atenei, vincoli e incertezze sulle risorse (FFO). In un contesto siffatto, il flusso importante di pensionamenti previsto per i prossimi cinque anni sia di personale tecnico-amministrativo, sia soprattutto di personale docente dell'Ateneo udinese rappresenta per certi versi un'opportunità per l'avvio di un'incisiva razionalizzazione dell'offerta formativa che non sia generatrice di eccessive tensioni a livello di personale docente.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione, per quanto di competenza, esprime un parere positivo sull'utilizzo delle risorse da parte dell'Ateneo e sulle sue capacità di acquisire adeguate fonti di finanziamento.